



Via da lì

storia del pugile zingaro



Johann Trollmann, detto Rukeli, ha un sogno. Diventare un campione di boxe. Rukeli è stato campione di Germania dei pesi mediomassimi negli anni trenta. Nato ad Hannover, Rukeli era sinti, quello che ancora oggi definiremmo uno zingaro. Proprio questa sua diversità lo ha reso un innovatore: è stato il primo pugile professionista a introdurre "il gioco di gambe". Come tutti gli innovatori anche Johann Trollmann non ebbe una vita facile: nella Germania nazista dove il "vero pugile" era chi stava fermo al centro del ring e tirava pugni basando il suo stile solo su forza e virilità, il ballerino zingaro non poteva certo essere il campione e fu condannato a una discesa implacabile. Il titolo "Via da lì" riprende la frase che dal bordo ring i secondi lanciano al loro atleta quando è stretto nell'angolo e lo incitano a uscire dalla trappola. È una frase-invocazione che a livello simbolico raccoglie tante piste narrative che la storia portata in scena contiene. Una storia incredibile, dove sport, successo, politica, Storia, passione si abbracciano togliendo il respiro. Una "piccola" vicenda umana per raccontare la Storia e una delle sue più grandi tragedie: il genocidio di intere etnie, culture e diversità ad opera dei nazisti. Una storia che parla di come lo sport riesca a farci crescere e cambiare, di cosa voglia dire convivere con la propria identità e diversità, di come un sogno possa sfidare i pregiudizi.

- progetto e interpretazione: **Walter Maconi**
- Regia e Drammaturgia: **Lucio Guarinoni e Walter Maconi**
- Scene e Costumi: **Emanuela Palazzi.**
- Disegno luci, animazioni e programmazione video: **Massimiliano Giavazzi.**
- Riprese video: **Ila Scattina •**
- Collaborazione tecnica: **Carlo Villa**
- Realizzazione scene: **Massimo Zanetti.**

Durata: 1 h circa



Prodotto con il sostegno della
Regione Lombardia Progetto Next



TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
PER LE NUOVE GENERAZIONI



Società Cooperativa Sociale Onlus
Sede operativa e Gestione sale
Largo Guglielmo Röntgen, 4
24128 Bergamo – Italia
Tel. 035 235039 - fax 035 235440
www.pandemoniumteatro.org